



COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 39 DEL 31.07.2020

OGGETTO: DELEGA ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO DA PARTE DEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PAVULLO N/F, PIEVEPELAGO, POLINAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI, SESTOLA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO 'LEGAMI DI COMUNITA' NEL FRIGNANO' ACCEDERE AL BANDO 'PERSONAE' PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA E APPROVAZIONE ACCORDO PER LA GESTIONE DEL PROGETTO. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventi** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20.00** in modalità audio conferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, D.L. 18 del 17/03/2020 e dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - CAPPELLINI MONICA	P	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P	

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **GIAMPAOLO GIOVANELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in data 3 luglio 2020 ha pubblicato Il Bando «Personae» che si rivolge ad enti pubblici territoriali Comuni, Provincia, Unioni di Comuni del territorio di riferimento della Fondazione; enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio-assistenziali; enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore;
- con il Bando «Personae» la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena intende rimodulare la distribuzione delle risorse in uno scenario socio-economico profondamente mutato, attraverso il superamento dei precedenti Bandi "Povertà – linee guida per il contrasto alla vulnerabilità", "Tutti al nido", "Inclusione scolastica alunni disabili", "Mezzi emergenza urgenza e sociale"; "Sport";

Dato atto che con il Bando «Personae» la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena intende perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere idee e progettazioni che mettano al centro la persona e le persone, intese come individui e come corpi sociali, nei loro bisogni più importanti;
- massimizzare l'impatto delle risorse erogate favorendo un effetto leva e, al contempo, la creazione di economie di scala e sinergie a tutti i livelli possibili;
- coinvolgere attivamente gli stakeholder per l'attivazione di progetti di sistema, in una funzione di co-progettazione;

Vista la rilevanza degli obiettivi individuati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena coincidenti non solo con gli obiettivi strategici contenuti ed approvati nel Piano di Zona della Salute e del benessere sociale 2018 – 2020 del Distretto del Frignano ma più in generale con gli obiettivi di politica di welfare perseguiti dai Comuni afferenti l'Unione dei Comuni del Frignano;

Ritenuto che il Bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena rappresenti un'opportunità non solo in termini di arricchimento delle proposte progettuali rivolte ai cittadini del territorio del Frignano in un momento così particolare come quello attuale, ma anche rispetto al rafforzamento della collaborazione istituzionale tra unione dei comuni del Frignano e Comuni afferenti all'Unione;

Preso atto che questa Amministrazione ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola e l'Unione dei Comuni del Frignano hanno manifestato la volontà di collaborare per la presentazione di un progetto distrettuale da presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per partecipare al Bando in parola, indicando, quale ente capofila, l'Unione dei Comuni del Frignano alla quale delegare la presentazione della domanda di accesso al Bando «Personae» il coordinamento tecnico - gestionale del progetto se verrà approvato;

Rilevato che si rende altresì necessario procedere alla definizione di uno schema di accordo, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale – Allegato A - , che verrà sottoscritto dagli enti aderenti nel caso in cui il progetto presentato dall'Unione dei Comuni del Frignano, in nome e per conto dei Comuni afferenti l'Unione, venga approvato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che disciplina:

- l'attribuzione all'Unione dei Comuni del Frignano il ruolo di ente capofila nella gestione delle azioni contenute nel progetto, con la specificazione dei relativi compiti e attività;

- la specificazione dei compiti e delle attività di competenza dei comuni deleganti;
- le modalità attuative;

Riscontrata l'urgenza di procedere, derivante dalla necessità di individuare nell'Unione dei Comuni del Frignano l'ente capofila delegata dai Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, Sestola a presentare, nel rispetto della tempistica stabilita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la domanda per accedere al Bando «Personae»;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo/Contabile Dott.ssa Angiolina Castelli in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs.n.267/00, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D.Lgs.n.267/00;

Con voti unanimi e favorevoli, resi tramite appello nominale;

DELIBERA

- 1) di darsi atto che il Bando «Personae» promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena persegue finalità coincidenti con le politiche di welfare promosse dall'Unione dei Comuni del Frignano e dai Comuni afferenti all'Unione dei Comuni;
- 2) di individuare nell'Unione dei Comuni del Frignano l'ente capofila delegato alla presentazione alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena del progetto per accedere al Bando «Personae» e il coordinamento tecnico - gestionale nel caso di accoglimento del progetto;
- 3) di darsi atto che per la predisposizione del progetto è stato costituito un apposito gruppo di lavoro composto dai tecnici individuati dall'Unione dei Comuni e da ciascun Comune afferente l'Unione oltreché un team di progetto composto da diverse professionalità aventi competenze e conoscenze tecniche specialistiche nelle aree di progettazione previste dal Bando «Personae»;
- 4) di approvare l'Accordo allegato alla presente, parte integrante e sostanziale – Allegato A - , disciplinante le modalità operative e gestionali per la realizzazione del progetto stesso;
- 5) di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, favorevole ed unanime, resa tramite appello nominale, ai sensi ed in conformità del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 in considerazione dell'urgenza di provvedere per rispettare i termini imposti dal Bando in argomento.

ACCORDO DISTRETTUALE TRA L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E I COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PAVULLO NEL FRIGNANO, PIEVEPELAGO, POLINAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI, SESTOLA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LEGAMI DI COMUNITA' NEL FRIGNANO".

L'anno il giorno del mese di

Tra

L'Unione dei Comuni del Frignano, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Presidente pro tempore, domiciliato per la sua carica presso l'Unione stessa, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta dell'Unione n. _____ del _____;

Il Comune di Fanano, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Fiumalbo, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

il Comune di Lama Mocogno, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Montecreto, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Pavullo nel Frignano, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Pievepelago, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

il Comune di Polinago, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

il Comune di Riolunato, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Il Comune di Serramazzone, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

il Comune di Sestola, con sede in ____ in via ____ codice fiscale _____, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la

sua carica presso il Comune stesso, il quale interviene nel presente atto in forza deliberazione della Giunta comunale n. _____ del _____;

Premesso che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena in data 3 luglio 2020 ha pubblicato Il Bando «Personae» che si rivolge ad enti pubblici territoriali Comuni, Provincia, Unioni di Comuni del territorio di riferimento della Fondazione; enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio-assistenziali; enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo settore;
- con il Bando «Personae» la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena intende rimodulare la distribuzione delle risorse in uno scenario socio-economico profondamente mutato, attraverso il superamento dei precedenti Bandi "Povertà – linee guida per il contrasto alla vulnerabilità", "Tutti al nido", "Inclusione scolastica alunni disabili", "Mezzi emergenza urgenza e sociale"; "Sport";

Dato atto che con il Bando «Personae» la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena intende perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere idee e progettazioni che mettano al centro la persona e le persone, intese come individui e come corpi sociali, nei loro bisogni più importanti;
- massimizzare l'impatto delle risorse erogate favorendo un effetto leva e, al contempo, la creazione di economie di scala e sinergie a tutti i livelli possibili;
- coinvolgere attivamente gli stakeholder per l'attivazione di progetti di sistema, in una funzione di co-progettazione;

Vista la rilevanza degli obiettivi individuati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena coincidenti non solo con gli obiettivi strategici contenuti ed approvati nel Piano di Zona della Salute e del benessere sociale 2018 – 2020 del Distretto del Frignano ma più in generale con gli obiettivi di politica di welfare perseguiti dai Comuni afferenti l'Unione dei Comuni del Frignano;

Ritenuto che il Bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena rappresenti un'opportunità non solo in termini di arricchimento delle proposte progettuali rivolte ai cittadini del territorio del Frignano in un momento particolare come quello attuale, ma anche rispetto al rafforzamento della collaborazione istituzionale tra Unione dei Comuni del Frignano e Comuni afferenti all'Unione;

Preso atto che i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone, Sestola e l'Unione dei Comuni del Frignano hanno manifestato la volontà di collaborare per la presentazione di un progetto distrettuale da presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per partecipare al Bando in parola, indicando, quale ente capofila, l'Unione dei Comuni del Frignano alla quale delegare la presentazione della domanda di accesso al Bando «Personae» e il coordinamento tecnico – gestionale del progetto stesso;

Vista:

- la costituzione del gruppo di lavoro composto dai tecnici individuati dall'Unione dei Comuni del Frignano e da ciascun Comune afferente l'Unione;
- l'individuazione in seno al succitato gruppo di lavoro di un team di progetto composto da diverse professionalità aventi competenze e conoscenze tecniche specialistiche nelle aree di progettazione previste dal Bando «Personae»;
-

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1 – FINALITA'

Le parti, attraverso il presente Accordo, intendono disciplinare i reciproci rapporti per l'attuazione, nel caso di approvazione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, del progetto "Legami di comunità nel Frignano" presentato per accedere al Bando "Personae".

ART. 2 – OGGETTO

Il presente Accordo disciplina la realizzazione del progetto "Legami di comunità nel Frignano" definendo ruoli, compiti e procedure.

ART. 3 – FUNZIONI E COMPITI DELL'ENTE CAPOFILA

Ai sensi di quanto previsto dalle norme sul riordino territoriale, si individua l'Unione dei Comuni del Frignano (da ora solo Unione dei Comuni) quale ente al quale delegare il ruolo di Capofila del progetto.

L'Unione dei Comuni in qualità di ente Capofila mette a disposizione a titolo gratuito, per la conduzione e il coordinamento tecnico- gestionale del progetto, le proprie risorse umane e strumentali.

Competono all'Unione dei Comuni le seguenti attività:

- a) Coordinamento del gruppo di lavoro e del team di progetto e di tutte le azioni per garantire la realizzazione del Progetto;
- b) Predisposizione del Piano operativo di dettaglio delle attività con l'individuazione degli interventi e/o azioni che verranno gestite direttamente dall'Unione dei Comuni in nome e per conto di tutti gli enti aderenti e delle azioni che invece dovranno essere gestite direttamente dai Comuni afferenti l'Unione;
- c) Predisposizione delle eventuali procedure amministrative ad evidenza pubblica che si possono rendere necessarie per rendere effettiva la realizzazione di azioni specifiche;
- d) gestione delle risorse finanziarie, secondo quanto meglio precisato al successivo art. 6;
- e) cura dei rapporti con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il raccordo tra i Comuni del Distretto;
- f) predisposizione di tutta la modulistica da inviare ai comuni aderenti per le singole rendicontazioni di competenza, sulla base delle indicazioni fornite dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena;
- g) Cura del piano delle comunicazioni rispetto agli interventi realizzati
- h) Monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati;
- i) Cura della rete di relazioni con istituzioni, enti del Terzo Settore (associazioni di promozione sociale, di volontariato, etc.) presenti sul territorio dell'Unione dei Comuni per la buona riuscita del progetto anche attraverso la predisposizione di Accordi di collaborazione specifici;
- j) ogni altro compito presupposto, connesso e conseguente al ruolo di ente capofila.

ART. 4 - FUNZIONI E COMPITI DEI COMUNI DELEGANTI

I Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola si impegnano a:

- a) partecipare al gruppo di lavoro costituito a livello distrettuale e al team di progetto;
- b) curare la rete di relazioni con istituzioni, enti del Terzo Settore (associazioni di promozione sociale, di volontariato, etc.) presenti sul proprio territorio per la buona riuscita del progetto;

- c) realizzare le azioni pianificate dall'Unione dei Comuni e che richiedono una gestione diretta da parte di ciascun Comune sul proprio territorio;
- d) curare la rendicontazione richiesta dall'Unione dei Comuni per rispondere a quanto richiesto dalla Fondazione Cassa di Risparmio;
- e) curare ogni altro adempimento si rendesse necessario per la realizzazione delle azioni contenute nel progetto;
- f) collaborare con l'ente capofila in ogni altro compito presupposto, connesso, conseguente.

ART. 5 – MODALITA' ATTUATIVE

L'Unione dei Comuni con il supporto del team di progetto, provvederà a redigere un piano operativo di dettaglio delle azioni che dovranno essere messe in campo per l'attuazione del progetto.

Il piano operativo di dettaglio, con la definizione di tutte le procedure che verranno attivate, verrà redatto entro 30 giorni dall'approvazione e verrà sottoposto all'approvazione dei Sindaci e del Presidente dell'Unione dei Comuni.

ART. 6 – GESTIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE

Le risorse erogate dalla Fondazione Cassa di Risparmio e assegnate all'Unione dei Comuni verranno registrate nella parte entrata del bilancio dell'Unione dei Comuni che provvederà:

- alla gestione diretta delle risorse per le quote relative alla realizzazione delle azioni poste in capo all'Unione dei Comuni;
- all'erogazione ai Comuni aderenti delle quote parte per la realizzazione delle azioni di gestione diretta da parte degli enti aderenti.

ART. 7 – REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI TRA LE PARTI

L'Unione dei Comuni e i Comuni aderenti mettono a disposizione le proprie risorse umane e strumentali in una ottica di reciprocità senza che nulla sia dovuto a nessun ente aderente.

ART. 8 – DURATA

Il presente accordo ha durata pari all'attuazione del progetto "Legami di comunità nel Frignano" e comunque il suo termine è previsto entro il 31.12.2021.

ART. 9 – RISERVATEZZA

L'Unione dei Comuni gestisce i dati personali relativi alle procedure oggetto del presente accordo nel rispetto delle condizioni determinate e delle misure richieste dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui D.lgs. 196/2003 nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

L'Unione dei Comuni, ente capofila, e i singoli Comuni deleganti sono titolari dei trattamenti dei dati personali gestiti in relazione alle attività a ciascuno assegnate.

ART. 10 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in merito all'esecuzione del presente accordo e all'applicazione delle sue clausole, è risolta prioritariamente in via bonaria.

Qualora le parti non riescano ad addivenire alla risoluzione in via bonaria, e controversie sono devolute alla competente sezione del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

ART. 11 – REGISTRAZIONE

Il presente accordo, esente dall'imposta di bollo, è soggetto alla registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

ART. 12 – NORME FINALI

Le parti danno atto che le reciproche comunicazioni per la gestione del presente accordo avverranno con forma semplificata via mail e, pertanto, si impegnano fin da ora a

considerare valide le comunicazioni che avvengono alla casella di posta elettronica che ogni ente comunicherà.

I termini indicati nel presente Accordo potranno subire modificazioni in ragione di differenti tempistiche indicate dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena .

Ogni modifica o integrazione sostanziale che si rendesse necessaria prima della scadenza verrà approvata con apposito atto adottato dalle giunte comunali.

È demandata ai responsabili/dirigenti la competenza in ordine a eventuali modifiche di dettaglio tese a rendere più funzionale il presente rapporto negoziale.

Per quanto non previsto dal presente Accordo si applicano le disposizioni normative vigenti nel tempo nei diversi istituti contemplati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Unione dei Comuni del Frignano Il Presidente _____

per il Comune di Fanano Il Sindaco _____

per il Comune di Fiumalbo Il Sindaco _____

per il Comune di Lama Mocogno Il Sindaco _____

per il Comune di Montecreto Il Sindaco _____

per il Comune di Pievepelago Il Sindaco _____

per il Comune di Polinago Il Sindaco _____

per il Comune di Pavullo nel Frignano Il Sindaco _____

per il Comune di Riolunato Il Sindaco _____

per il Comune di Serramazzoni Il Sindaco _____

per il Comune di Sestola Il Sindaco _____

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIAMPAOLO GIOVANELLI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:
Addì, 22/08/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIAMPAOLO GIOVANELLI**

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

[] è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

[] è divenuta esecutiva il . . .

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Addì, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIAMPAOLO GIOVANELLI**